ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Trignina, il Psi Vastese: “Promesse disattese, serve un piano vero”

14 Novembre 2025



Comunicato stampa del Partito Socialista del vastese

Il Coordinamento del Partito Socialista del Vastese prende atto con forte preoccupazione e profonda insoddisfazione dell’esito dell’incontro tenutosi oggi a Roma presso il **Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture** in merito alla situazione della strada statale 650 “Trignina”. Nel corso dell’incontro è stato confermato che non sarà realizzato il raddoppio della Trignina e che l’unica prospettiva al momento è quella di ipotetiche varianti nei comuni di Mafalda e Fresagrandinaria, senza alcuna presenza del ministro annunciato e senza alcun impegno concreto da parte dei parlamentari del territorio.

È necessario sottolineare come, nelle scorse settimane, diversi esponenti regionali avessero rassicurato la cittadinanza che il ministro avrebbe partecipato all’incontro, garantendo un’attenzione diretta alla vicenda. Al contrario, la sua assenza non solo smentisce quelle dichiarazioni, ma rappresenta un segnale negativo e mortificante per un territorio che attende risposte da anni.

Ugualmente deludente è stata l’incapacità dei parlamentari locali di ottenere dal Ministero o da ANAS un impegno reale sul raddoppio della SS650. Le uniche risultanze emerse sono generiche promesse di piccoli aggiustamenti o interventi marginali, totalmente insufficienti rispetto alla gravità dei problemi che pendono da tempo sulla sicurezza e sulla funzionalità della Trignina.

Il Partito Socialista del Vastese considera inaccettabile che, nonostante gli appelli dei sindaci, le istanze dei cittadini e l'urgenza delle condizioni della viabilità, si continui a rinviare ogni decisione strategica e strutturale. Il venir meno della prospettiva del raddoppio costituisce un evidente passo indietro e una grave perdita in termini di sviluppo e sicurezza per tutto il territorio.

Per queste ragioni chiediamo:

1. **Ai parlamentari del territorio**, di assumersi pienamente la responsabilità politica del momento e pretendere dal Ministero un cronoprogramma chiaro, finanziato e con tempi certi.
2. **Al Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture e ad ANAS**, di aprire immediatamente un tavolo tecnico con i comuni interessati, per valutare e definire interventi concreti e non più rinviabili.
3. **Alle istituzioni regionali e locali**, di garantire comunicazioni trasparenti e verificate, evitando dichiarazioni trionfalistiche che poi vengono smentite dai fatti.

Il Coordinamento del Partito Socialista del Vastese continuerà a vigilare, a denunciare ogni ulteriore mancanza e a rappresentare le reali esigenze del territorio, che ha diritto a infrastrutture moderne, sicure e adeguate.